

Episodio di: OSPDALE SAN GIOVANNI ROMA 17.01.44

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Ospedale San Giovanni	Roma	Roma	Lazio

Data iniziale: 17/01/1944

Data finale: 17/01/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragazz i (12- 16)	Adult i (17- 55)	Anzia ni (più 55)	s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Selva Luigi, 17 anni, studente liceale, partigiano-staffetta del Partito d'Azione

Altre note sulle vittime:

Descrizione sintetica

Tra il febbraio e il marzo 1944 l'organizzazione militare clandestina del Partito d'Azione romano venne seriamente compromessa da una serie di arresti, per lo più causati da tradimenti e da delazioni operate da agenti fascisti infiltrati al servizio della Gestapo, quali i giovani Franco Sabelli e Armando Testorio. In particolare, il primo dei due segnalò alle autorità tedesche l'attività clandestina del giovane liceale Luigi Selva, militante del Partito d'Azione che svolgeva attività di staffetta e di sabotatore alle dirette dipendenze del Comitato Militare cittadino. Dopo aver subito una prima perquisizione senza esito, il 17 gennaio 1944, accompagnato dal Sabelli, il Selva si allontanò dalla propria abitazione di via Taranto, nel quartiere

Tuscolano, per recarsi a comprare le sigarette. Giunti all'altezza di via Tasso, il Sabelli sfoderò la pistola, rivelandosi per quello che era, e intimò al Selva di seguirlo in direzione delle carceri tedesche. Il giovane antifascista, compreso l'inganno, cercò di scappare e dopo aver assestato una spinta al Sabelli fuggì in direzione di via Matteo Boiardo. Savelli però prese a sparargli, scaricandogli l'arma contro e colpendolo al petto. Selva, ferito, riuscì a trascinarsi fino a Porta S. Giovanni, ma giunto a largo Brindisi stramazza a terra. Trasportato sotto sorveglianza tedesca all'ospedale di S. Giovanni spirò il giorno successivo per le ferite riportate.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Franco Sabelli

Note sui presunti responsabili:

Franco Sabelli, giovane romano di padre italiano e madre tedesca, dopo l'8 settembre 1943 si era arruolato nelle SS, infiltrandosi come spia nel movimento resistenziale romano

Estremi e Note sui procedimenti:

Dopo la liberazione, Sabelli venne arrestato per spionaggio e condotto a Regina Coeli. Fu quindi processato e condannato a morte. La sentenza venne eseguita a Forte Bravetta il 26 giugno 1945.

III. MEMORIA**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

- Il nome di Luigi Selva è ricordato sulla targa affissa nel marzo 1945 dal Partito d'Azione-VI zona di Roma in viale Castrense in memoria dei compagni del partito caduti durante l'occupazione di Roma
- Un'epigrafe in memoria di Luigi Selva è stata affissa il 4 aprile 1946 dal Partito d'Azione-VI zona di Roma sulla facciata del palazzo in via Taranto in cui viveva il giovane antifascista.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Giuseppe Mogavero e Antonio Parisella (a cura di), *Memorie di quartiere. Frammenti di storie di guerra e di Resistenza nell'Appio Latino e Tuscolano 1943-1944*, Roma IX Municipio, Edilazio, Roma 2007, pp. 88, 110.
- Lorenzo D'Agostini e Roberto Forti (a cura di), *Il sole è sorto a Roma: settembre 1943*, ANPI, Roma 1963, pp. 163-164
- Aldo Pavia, *Resistenza a Roma (una cronologia)* [<http://www.resistenzaedemocrazia.it/images/resistenza-a-roma-di-aldo-pavia.pdf>] consultato il 26/01/2019
- Mario Leporatti, *Breve profilo storico della Resistenza romana*, Quaderni della F.I.A.P., 8, Roma 1973.
- Cesare De Simone, *Roma città prigioniera. I 271 giorni dell'occupazione nazista (8 settembre '43-4 giugno '44)*, Mursia, Milano 1994, p. 264.
- Anthony Majanlahti e Amedeo Osti Guerrazzi, *Roma occupata, 1943-1944: itinerari, storie, immagini*, Il Saggiatore, Milano 2010, pp. 280-281.
- Augusto Pompeo, *Forte Bravetta. Una fabbrica di morte dal fascismo al primo dopoguerra*, Odradek, Roma 2012, p. 184.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

<http://www.memoriedipaese.it/roma-19/>

<https://www.rerumromanarum.com/2016/03/targa-in-memoria-di-luigi-selva.html>

<http://plaguesinrome.blogspot.com/2008/03/resistance-memorial-san-giovanni.html>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

ISTITUTO STORICO TOSCANO DELLA RESISTENZA E DELL'ETA CONTEMPORANEA - FRANCESCO FUSI